

PAGAMENTI SU INTERNET

Ticket e cartelle on line Rivoluzione nella sanità

■ Entro Natale partirà la sperimentazione per pagare on line il ticket sanitario. Inizialmente via Bancomat e su un circuito ristretto, ma entro marzo come prassi abituale per abbattere le code agli sportelli. La Lombardia inizia la riforma tecnologica della sanità.

Maria Sorbi a pagina 9

LA RIFORMA Parte la sperimentazione

Sanità digitale: addio alle code, il ticket è on line

*Rivoluzione tecnologica negli ospedali lombardi
Cartelle cliniche in rete e pagamenti via internet*

Maria Sorbi

■ La Lombardia è ancora in alto mare sulla riforma sanitaria ma almeno è pronta a varare quella informatica. A dettare i tempi della rivoluzione digitale negli ospedali pubblici è il decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale lo scorso 16 ottobre: il conto alla rovescia è quindi partito ed entro la fine del mese si apre ufficialmente l'era digitale della sanità lombarda.

Che significa: referti medici on line (oltre ai certificati già attivi da mesi) e pagamento del ticket via web. O meglio, almeno all'inizio, via bancomat.

Ma la Lombardia è davvero in grado di eliminare carta e code agli sportelli? A spiegare lo stato dell'arte è il presidente di Lombardia Informatica Davi-

Il collaudo durerà pochi mesi: «Saremo a regime entro la primavera»

de Rovera: «Rispetto alle altre Regioni siamo molto avanti - sostiene -. Per il ticket on line abbiamo in corso una sperimentazione con Banca Intesa e anche le altre principali banche sono pronte a firmare il protocollo. Entro la fine dell'anno il ticket si potrà pagare via bancomat o attraverso il sito della propria banca. In primavera saremo a regime, si potrà pagare anche dal sito regionale e il sistema avrà finito la fase di collaudo».

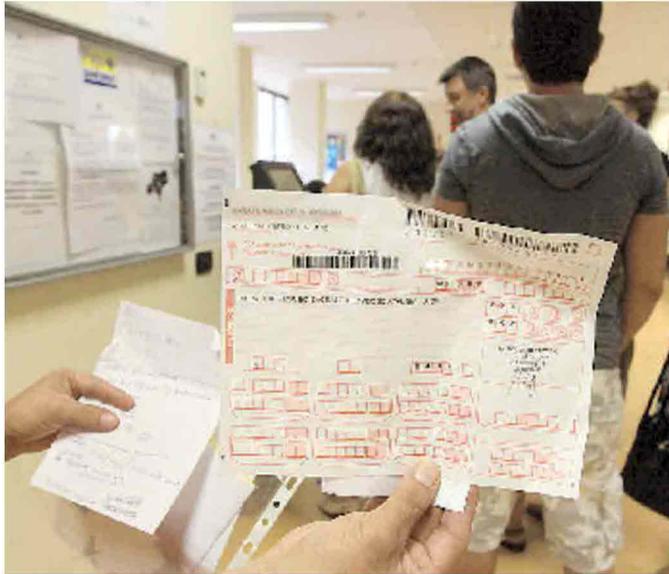
Nessun problema per quanto riguarda il referto medico on line: già si fa in tutti gli ospedali. Per l'esattezza, nel 2012 ne sono stati emessi 20,8 milioni in tutta la Lombardia e sono in crescita i cittadini che danno il proprio consenso alla Asl perché il

loro referto post ricovero o post visita sia consultabile da pc.

Mentre ci si adegua alla legge nazionale, si guarda già avanti. La Lombardia infatti ha già collaudato la ricetta dei medicinali online: il medico la invia direttamente nel database dei farmacisti e il paziente, una volta al bancone, non deve più presentare né fogli né richieste di esenzione. Solo la tessera sanitaria. Per quanto riguarda le prescrizioni e le prenotazioni di esami e visite specialistiche, online si registrano già 97 milioni di richieste all'anno. Gli studi medici e il pronto soccorso hanno superato l'imbarazzo iniziale e finalmente gli intoppi della fase di rodaggio sono stati risolti. A constatarlo è anche il presidente dell'Ordine dei medici, Roberto Rossi: «Abbiamo attraversato tre o quattro mesi di passione - ammette - ma ora il sistema è rapido, non si in-

chieda più e funziona». Il rappresentante dei camici bianchi tuttavia non cela qualche perplessità sulle nuove sfide informatiche della sanità: «Partire da subito mi sembra irrealistico». Infatti i medici di famiglia sono obbligati ad avere nel proprio studio una «macchinetta» bancomat entro il primo gennaio e non tutti hanno la motivazione per adeguarsi e sostenere la spesa. Per completare la svolta tecnologica ci saranno comunque un paio d'anni di tempo: la scadenza ultima è il novembre 2015. In questo modo si dà un po' di respiro alle regioni che ancora non hanno una rete informatica. In Lombardia si procede solo con la sostituzione delle tessere sanitarie.

TAPPE



INNOVAZIONE

Parte la fase sperimentale per digitalizzare la sanità lombarda: il processo terminerà la prossima primavera



www.ecostampa.it

I numeri

97 milioni

le ricette prescritte on line: 3 milioni dai medici in ospedale e 94 milioni da medici generali

40 milioni

di euro il risparmio realizzabile grazie alla sostituzione delle tessere sanitarie

20 milioni

i referti medici compilati tramite sistema informatico, 6 milioni i fascicoli sanitari

